



AW. STAT
16/1/18
A. CIAMMINO
S.S.

ATTIVITA' ISPETTIVA

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

REG. GEN. N. 846/1/X2=6

Prot. n. 12 del 15-01-2018

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0000801/1 Data: 16/01/2018 09:39
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:

Al Presidente della Giunta
Regionale



SEDE

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: SCABEC S.p.A. - Liriche e dintorni alla Reggia di Caserta

La sottoscritta Cons. regionale, Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) La Scabec Spa è stata costituita nel 2003 in forma di società a responsabilità limitata (s.r.l.) con capitale interamente sottoscritto dalla Regione Campania, con lo scopo di valorizzare il sistema dei beni e delle attività culturali;
- b) Nel 2004 sono state avviate le procedure per la sua trasformazione in una Società per Azioni a capitale misto pubblico/privato, con il 51% delle azioni in capo alla Regione Campania e il 49% in capo al socio privato, società Campania Arte srl, selezionato attraverso una gara pubblica, con la finalità di affidare la gestione dei servizi volti al miglioramento della fruizione pubblica e della valorizzazione del patrimonio storico-artistico della Regione Campania e dei correlati interventi di manutenzione;
- c) La durata dell'affidamento dei servizi al socio privato è stata fissata in 10 anni, con scadenza il 16 giugno 2016;
- d) con DGR 190 del 3 maggio 2016 la Regione, in vista della scadenza dell'apporto del socio privato di minoranza, ha approvato le modifiche statutarie trasformando la Scabec in una società *in house providing* con socio unico la Regione Campania;
- e) l'oggetto sociale è la gestione dei servizi e degli interventi di manutenzione finalizzati alla valorizzazione dei beni e delle attività culturali di pertinenza della Regione Campania e degli enti dalla stessa partecipati, quale la Fondazione Donna Regina, ovvero la cui gestione sia trasferita alla Regione dallo Stato o dagli enti locali mediante appositi accordi;

ve

12/01/18
S. Ciarambino



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

rilevato che

- a) nell'ambito dell'azione denominata "La Campania dopo l'Expo e verso l'Esposizione della Cultura campana: azioni di valorizzazione delle attività culturali nei territori di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno", con le DD.G.R. n. 152/2016 e n. 177/2016 è stato programmato, tra gli altri, l'intervento così detto "Liriche e dintorni alla Reggia di Caserta", per un ammontare di 2M€ a valere sul POC Cultura 2014/2020;
- b) con successivo Decreto Dirigenziale n. 188 del 30/05/2016 si è proceduto ad ammettere a finanziamento il progetto presentato da SCABEC su invito della Regione denominato "Un'estate da Re. La grande musica alla Reggia di Caserta";
- c) il progetto prevede la realizzazione di tre concerti nelle date del 4, dell'8 e dell'11 luglio, ovvero: la IX sinfonia di Beethoven e il Nabucco di Verdi, proposto in due repliche;
- d) dall'allegato schema di contratto integrativo i corrispettivi risultano così declinati, al netto di IVA:
 - A - Interventi di restauro:
 - Interventi di restauro € 150.000,00;
 - B - programma concerti estate 2016:
 - Cast artistici Santa Cecilia € 185.000,00;
 - Trasferte e ospitalità Santa Cecilia € 20.000,00;
 - Trasferte S. Carlo € 80.000,00;
 - Trasferte ed aggiunti Verdi € 150.000,00;
 - Cast artistici Nabucco (2 repliche da scheda Oren € 230.000,00);
 - Regista, scenografo € 40.000,00;
 - Allestimento palco e luci € 300.000,00;
 - Scene, costumi attrezzature € 100.000,00;
 - Biglietteria, accoglienza e pulizia € 45.000,00;
 - Didattica € 15.000,00;
 - Custodia Mibact 15.000,00;
 - Amministrazione, monitoraggio, coordinamento € 125.000,00;
 - Promozione e Comunicazione 170.000,00;
 - Imprevisti 14.344,26;
- e) l'affidamento dell'evento alla Scabec è avvenuto in assenza di gara, in virtù della sua natura di società *in house* della Regione Campania, la quale esercita sulla stessa il controllo analogo;

considerato che:

- a) la vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di *in house providing* (cfr. Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014, nonché il nuovo codice degli appalti e delle concessioni emanato con D.lgs 50/2016) individua i requisiti in presenza dei quali è ammesso l'affidamento diretto, ovvero:
 - la totale partecipazione pubblica (con divieto di cedibilità a privati);



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- l'esclusività (destinazione prevalente dell'attività a favore dell'ente appaltante);
 - il controllo analogo (esercizio di influenza decisiva sugli indirizzi strategici e sulle decisioni significative della società *in house* da parte del soggetto affidatario);
- b) la richiamata normativa nazionale, e, nello specifico, l'art. 192, comma 2 del D.lgs 50/2016, prevede, tuttavia, che, pur in presenza dei suddetti requisiti, ai fini dell'affidamento *in house* di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuino preventivamente una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal soggetto *in house*, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

considerato, altresì, che:

- a) l'intervento denominato "*Liriche e dintorni alla Reggia di Caserta*" è stato programmato con le DD.G.R. n. 152/2016 e n. 177/2016, senza fornire alcuna indicazione in merito ai criteri che hanno portato all'individuazione dell'intervento stesso, che rientra nella più ampia azione denominata "*La Campania dopo l'Expo e verso l'Esposizione della Cultura campana: azioni di valorizzazione delle attività culturali nei territori di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno*", prevista nell'ambito del POC Cultura;
- b) il progetto così detto "*Un'estate da Re. La grande musica alla Reggia di Caserta*", presentato da SCABEC su invito della Regione, è stato ammesso a finanziamento in assenza di gara per un valore di 2M€, adducendo come unica motivazione a sostegno della scelta della società la sua decennale esperienza maturata nell'organizzazione di eventi culturali collegati alla fruizione del patrimonio culturale, senza dare alcuna evidenza alle ragioni del mancato ricorso al mercato e ai benefici per la collettività della forma di gestione prescelta;
- c) il provvedimento di affidamento, inoltre, è del tutto carente nella parte relativa alla valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dalla Scabec, in quanto non precisa da chi è stata rilasciata la dichiarazione acquisita in merito alla coerenza dei costi applicati ai servizi;

ritenuto che:

- a) la Scabec S.p.A., in seguito alle recenti modifiche statutarie, soddisfa le condizioni richieste dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di *in house providing*, ponendosi legittimamente tra i soggetti che possono



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

essere destinatari di affidamenti diretti a valere sui fondi nazionali e comunitari;

- b) dal tenore letterale della norma innanzi richiamata (cfr. art. 192, comma 2, del D.lgs 50/2016.), risulta, altresì, chiaro che, pur in presenza dei suddetti requisiti, il confronto dell'offerta presentata dall'aggiudicatario diretto con i prezzi di mercato è condizione di legittimità dell'affidamento, nel caso in cui questo abbia ad oggetto prestazioni che possono essere erogate da operatori privati in regime di concorrenza;

**Tutto ciò premesso, rilevato, considerato e ritenuto
interroga la Giunta al fine di ottenere**

1. chiarimenti in merito alle modalità e al soggetto che ha compiuto la valutazione relativa alla congruità economica dell'offerta formulata dalla Scabec, in particolare con riferimento alla scelta di avvalersi dei cast artistici del conservatorio di Santa Cecilia, del Teatro San Carlo e del Teatro Verdi, con conseguenti spese di trasferta, che hanno fatto lievitare in misura considerevole i costi dell'evento;
2. evidenza delle modalità di reclutamento, da parte di Scabec, delle masse artistiche e delle modalità di individuazione del direttore artistico;
3. chiarimenti in merito al ruolo rivestito da Europa Impresa Musica nell'organizzazione dell'evento *de quo*;
4. evidenza dei benefici per la collettività, nonché dell'ottimale impiego delle risorse pubbliche derivanti dal modello organizzativo di gestione prescelto, tenuto conto dei criteri di razionalizzazione e di contenimento della spesa, di tutela della concorrenza e del mercato, di efficacia, di imparzialità e di trasparenza a cui è improntata l'azione amministrativa;
5. chiarimenti, altresì, in ordine ai criteri seguiti dalla Giunta nell'individuazione dell'intervento denominato "*Liriche e dintorni alla Reggia di Caserta*", rientrante nella più ampia azione così detta "*La Campania dopo l'Expo e verso l'Esposizione della Cultura campana: azioni di valorizzazione delle attività culturali nei territori di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno*", prevista nell'ambito del POC Cultura, atteso che nelle delibere di programmazione nn. 152 e 177 del 2016 non si dà conto dell'attività istruttoria da cui deriva la scelta dell'intervento.

Ciarambino